



COMUNE DI CASTELLANETA
Provincia di Taranto

PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del
Comune il 29/04/2014 N. 941 e vi rimarrà per 15 giorni
consecutivi fino al 14/05/2014

LI 29/04/2014

IL RESPONSABILE DELL'ALBO

COPIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n. 75 del 28 aprile 2014

**Oggetto: Utilizzo dei fondi di cui alla delibera di G.R. 2419/2013. Linea d'Azione 2
della determinazione Regione Puglia 46/2014 "Rimozione e smaltimento
materiali contenenti amianto da edifici privati". (B.U.R.P. n. 46 del 03
aprile 2014**

**Addì 28 aprile 2014 alle ore 13,00 nella Residenza Municipale, si è riunita la Giunta
Comunale sotto la presidenza del Sindaco e con l'assistenza del Vice Segretario dott.
Giovanni SICURO**

Risultano presenti (P = presente; A = assente):

Avv. Giovanni GUGLIOTTI	Sindaco	P
Sig. Alfredo Oscar CALLAMARE	Vice Sindaco	P
Dr. Giuseppe Nicola ANGELILLO	Assessore	P
Dr. Gianrocco DE MARINIS	Assessore	P
Dott.ssa Anna Rita D'ETTORRE	Assessore	P
Sig. Alessandro RUBINO	Assessore	P

PRESENTI N. 06 ASSENTI N. //

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione.

Relazione sull'argomento l'Assessore all'Ambiente dott. Gianrocco De Marinis

Premesso:

- La Regione Puglia, con la Deliberazione della Giunta n. 676 del 11.04.2012, ha approvato le Direttive Regionali propedeutiche per la redazione del Piano Regionale Amianto Puglia di protezione, decontaminazione, smaltimento e bonifica dell'ambiente ai fini della difesa dai pericoli derivanti dall'amianto.
- La successiva Deliberazione n. 2419 del 16.12.2013 ha definito i criteri per la destinazione ed utilizzo delle risorse ex art. 7, comma 29 della L.R. 38/2011; nell'ambito di tale definizione, la Giunta regionale ha inteso destinare risorse pari ad € 633.213,00 per sostenere i Comuni pugliesi nelle attività di rimozione e ripristino di siti ove sono stati rilevati illeciti abbandoni con particolare presenza di manufatti in amianto, ed € 348.966,97 per favorire la rimozione e smaltimento di manufatti in amianto in aree private.
- Con determinazione del Dirigente del Servizio Ciclo Rifiuti e Bonifica n. 46 del 26.03.2014 è stato approvato il bando rivolto ai Comuni per la rimozione dei rifiuti contenenti amianto.

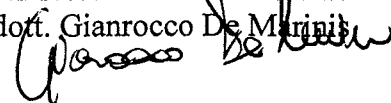
Considerato che:

- il Comune di Castellaneta è caratterizzato da importanti e rilevanti presenze sul proprio territorio (in particolare nel nucleo storico prospiciente la Gravina), di manufatti contenenti cemento-amianto (coperture, serbatoi e pluviali).
- L'illecita dismissione dei predetti manufatti determina fenomeni di illecito abbandono, tanto da aver arrecato danno sia alle casse comunali (nel recente passato il Comune ha dovuto far fronte a diversi interventi di rimozione di diversi tipi di manufatti) che alla salute pubblica; un ulteriore danno è quello ambientale perché i siti che spesso vengono privilegiati per l'abbandono sono quelli prospicienti le gravine che esistono nel territorio comunale e le aree SIC-ZPS, le aree prossime al litorale marino.
- per questo Ente è fondamentale concorrere a detta utilizzazione per quanto specificato alla linea di azione 2 della determinazione del Dirigente il Ciclo Rifiuti e Bonifica della Regione Puglia n. 46/2014 "rimozione e smaltimento materiali contenenti amianto da immobili privati" predisponendo apposita istanza per l'erogazione dei fondi pervenuti alla Regione Puglia

Dato atto che per l'accesso alle risorse regionali e la predisposizione della conseguente istanza, si ritiene opportuno preventivamente definire i criteri di fissazione ed erogazione del contributo da concedere a favore di privati cittadini che intendano procedere alla corretta rimozione e smaltimento di materiali contenenti cemento-amianto e che, tali criteri, sono stati dettagliati dal Dirigente della 7 Area nell'allegato A alla presente proposta per cui se ne chiede l'approvazione.

Per quanto premesso, propone alla Giunta di demandare al Sindaco la presentazione di apposita istanza alla Regione Puglia per il conseguimento del contributo regionale relativo alla linea di azione 2 della determinazione regionale nr. 46/2014, nella misura massima erogabile di €. 50.000,00 con quota di cofinanziamento a carico del Comune di €. 15.000,00.

L'Assessore all'Ambiente
dott. Gianrocco De Marinis



LA GIUNTA COMUNALE

Udita la proposta dell'Assessore De Marinis e ritenuta la stessa meritevole di approvazione.

Ritenuto necessario preliminarmente dover approvare i criteri per l'erogazione di contributi a beneficio di privati per interventi di bonifica di manufatti contenenti amianto come contenuti nell'allegato A alla presente deliberazione

Visto il D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000;

Acquisito il parere favorevole ex art. 49 D.Lgs. 267/2000 del responsabile del Servizio interessato

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO FINANZIARIO
(Dott.ssa Francesca Carlucci)

Il Capo Area 7^A
dott. Paolo Larizza

Con voti unanimi, palesi, resi nelle forme di legge

DELIBERA

Per tutte le motivazioni riportate nelle premesse, che qui si intendono integralmente richiamate, quanto segue:

1. **Approvare** i criteri contenuti nello *schema di bando per l'erogazione di contributi a beneficio di privati cittadini per interventi di bonifica di manufatti contenenti amianto* di cui all'allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. **Demandare** al Sindaco per la richiesta di finanziamento regionale come da istanza, completa dei relativi allegati, allegata alla presente deliberazione, secondo la linea di azione 2 della determinazione del Dirigente il Ciclo Rifiuti e Bonifica della Regione Puglia n. 46/2014 "*rimozione e smaltimento materiali contenenti amianto da immobili privati*".
3. **Dare atto** che per l'erogazione dei contributi ai privati cittadini avverrà solo dopo aver conseguito i fondi regionali previsti dal bando di cui alla Determinazione n. 46/2014 del Dirigente Ciclo Rifiuti e Bonifica della Regione Puglia.
4. **Demandare** al R.u.P dr. Paolo LARIZZA della 7 Area di questo Ente per le procedure consequenziali.
5. **Dare atto** che il contributo regionale richiesto è pari ad €. 50.000,00
6. **Demandare** al Responsabile dei Servizi Finanziari per il reperimento della quota di cofinanziamento a carico del Comune pari ad €, 15.000,00 da iscrivere in apposito capitolo del redigendo bilancio di previsione 2014.
7. **Dichiarare** la presente immediatamente esecutiva stante l'urgenza di provvedere.



COMUNE DI CASTELLANETA

C.A.P. 74011

Cod. Fisc.: 80012250736

PROVINCIA DI TARANTO
Area 7 – Servizio Ambiente

Spett.le

Regione Puglia
Assessorato alla Qualità Ambientale
Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifica
Via Delle Magnolie, 6-8

70026 Modugno (BA)

Destinazione ed utilizzo dei fondi di cui alla delibera di G.R. 2419/2013- Linea d'Azione 2 della determinazione 46/2014 "Rimozione e smaltimento materiali contenenti amianto". (B.U.R.P. n°46 del 03 aprile 2014).

**Linea d'Azione 2
"Rimozione e smaltimento materiali contenenti amianto da edifici privati"**

ISTANZA DI ACCESSO AL CONTRIBUTO REGIONALE



COMUNE DI CASTELLANETA

C.A.P. 74011

Cod. Fisc.: 80012250736

PROVINCIA DI TARANTO
Area 7 – Servizio Ambiente

PREMESSA

La presente istanza di accesso ai contributi è redatta in virtù della delibera di G.R. 2419/2013- Linea d'Azione 2 della determinazione 46/2014 "Rimozione e smaltimento materiali contenenti amianto". (B.U.R.P. n°46 del 03 aprile 2014), con la quale si dà la possibilità ai Comuni della regione di poter ambire ad un contributo (massimo € 50.000,00) da utilizzare per l'incentivazione dei propri cittadini ad una corretta dismissione dei manufatti contenenti amianto; a tal proposito il Comune di Castellaneta (TA) redige la presente istanza, ai sensi delle vigenti leggi in materia, per chiedere un contributo economico a valere sulla Linea d'Azione n°2 – *"Interventi di Rimozione e smaltimento materiali contenenti amianto in aree private"*.

Il Comune di Castellaneta (TA), infatti, è caratterizzato da importanti e rilevanti presenze, sul proprio territorio (in particolare nel nucleo storico prospiciente la Gravina), di manufatti contenenti cemento-amianto (coperture, serbatoi e pluviali).

L'illecita dismissione dei predetti manufatti determina fenomeni di illecito abbandono, tanto da aver arrecato danno sia alle casse comunali (nel recente passato il Comune ha dovuto far fronte a diversi interventi di rimozione di diversi tipi di manufatti) che alla salute pubblica; un ulteriore danno è quello ambientale perché i siti che spesso vengono privilegiati per l'abbandono sono quelli prospicienti le gravine che esistono nel territorio comunale e le aree SIC-ZPS.

Con la presente istanza si propone un sistema di incentivazione per il cittadino (sia privato che titolare di una attività commerciale) ad un sistema di dismissione controllato e conforme alle normative vigenti in materia.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

La stesura della seguente istanza è stata compiuta in ottemperanza alle disposizioni contenute nelle normative di riferimento di seguito elencate:

- **Circolare del 25 Gennaio 2011 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali** Orientamenti pratici per la determinazione delle esposizioni sporadiche e di debole intensità (ESED).
- **TESTO UNICO SICUREZZA Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.** "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro".
- **Decreto Legislativo 25 luglio 2006, n. 257** Attuazione della direttiva 2003/18/CE relativa alla protezione dei lavoratori dai rischi derivanti dall'esposizione all'amianto durante il lavoro.
- **Decreto Ministero della Salute 14 dicembre 2004** Divieto di installazione di materiali contenenti amianto intenzionalmente aggiunto.
- **Decreto 29 luglio 2004, n. 248** Regolamento relativo alla determinazione e disciplina delle attività di recupero dei prodotti e beni di amianto e contenenti amianto.
- **Circolare del Ministero della Sanità 15 marzo 2004 n. 4 e s.m.i.** Note esplicative del decreto ministeriale 1 settembre 1998 recante: "Disposizioni relative alla classificazione, imballaggio ed etichettatura di sostanze pericolose (fibre artificiali, vetrose)".



COMUNE DI CASTELLANETA

C.A.P. 74011

Cod. Fisc.: 80012250736

PROVINCIA DI TARANTO
Area 7 – Servizio Ambiente

- **Decreto Ministeriale 18 marzo 2003, n.101** Regolamento per la realizzazione di una mappatura delle zone del territorio nazionale interessate dalla presenza di amianto, ai sensi dell'articolo 20 della legge 23 marzo 2001, n. 93.
- **Deliberazione 1 febbraio 2000** Criteri per l'iscrizione all'albo nella categoria 10-bonifica dei beni contenenti amianto.
- **Decreto 20 agosto 1999 e s.m.i.** Ampliamento delle normative e delle metodologie tecniche per gli interventi di bonifica, ivi compresi quelli per rendere innocuo l'amianto, previsti dall'art.5, comma 1, lett. F della legge 27 marzo 1992, n. 257, recante norme relative alla cessazione dell'impiego dell'amianto.
- **Decreto Ministero Industria Commercio Artigianato 12 febbraio 1997** Criteri per l'omologazione dei prodotti sostitutivi dell'amianto.
- **Decreto 7 luglio 1997** Approvazione della scheda di partecipazione al programma di controllo di qualità per l'idoneità dei laboratori di analisi che operano nel settore "amianto".
- **Decreto Ministero Sanità 14 maggio 1996** Normative e metodologie tecniche per gli interventi di bonifica, ivi compresi quelli per rendere innocuo l'amianto, previsti dall'art. 5, comma 1, lett. f, della L257/92, recante: Norme relative alla cessazione dell'impiego dell'amianto.
- **Decreto Ministero Sanità 26 ottobre 1995** Normative e metodologie per la valutazione del rischio, il controllo, la manutenzione e la bonifica dei materiali contenenti amianto presenti nei mezzi rotabili.
- **Circolare Ministero Sanità 12 aprile 1995, n. 7** Normative e metodologie tecniche di applicazione dell'art. 6, comma 3, dell'art. 12, comma 2, della legge 27 marzo 1992, n. 257, relativa alla cessazione dell'impiego dell'amianto.
- **Decreto Legislativo 17 marzo 1995 n. 114** Attuazione della direttiva 87/217/CEE in materia di prevenzione e riduzione dell'inquinamento dell'ambiente causato dall'amianto.
- **Decreto Ministero Sanità 6 settembre 1994** Normative e metodologie tecniche di applicazione dell'art. 6, comma 3, dell'art. 12, comma 2, della legge 27 marzo 1992, n. 257, relativa alla cessazione dell'impiego dell'amianto.
- **Legge 27 marzo 1992 n. 257** Norme relative alla cessazione dell'impiego dell'amianto.

MODALITA' D'INTERVENTO PER LA RIMOZIONE DI RIFIUTI CONTENENTI AMIANTO E ALTRI RIFIUTI PERICOLOSI

Per quanto attiene alla bonifica dei materiali contenenti amianto, si procede seguendo la procedura di bonifica ai sensi del D.Lgs. 277/91 e del D.M. 06/09/94 che si riporta sinteticamente nel seguito:

Mappatura della zona con interdizione al personale non dotato di idonei mezzi di protezione del corpo e delle vie respiratorie mediante immediato transennamento della zona, apposizione di nastro segnalatore bianco-rosso e di segnalazioni di possibile esposizione a polveri d'amianto secondo quanto stabilito dalla vigente normativa;

Prelievo ed analisi chimico-fisica di un campione rappresentativo dei materiali contenenti amianto per la classificazione del rifiuto a Norma di Legge;



COMUNE DI CASTELLANETA

C.A.P. 74011

Cod. Fisc.: 80012250736

PROVINCIA DI TARANTO
Area 7 – Servizio Ambiente

Preparazione e presentazione all' AUSL Servizio S.P.E.S.A.L. competente per territorio del Piano di Lavoro nei termini e con le modalità di cui all'art. 256 del D.Lgs. n. 81/08;

Intervento di bonifica previa bagnatura dei materiali contenenti amianto con prodotti incapsulanti specifici, e loro confezionamento entro doppio sacco di polietilene, sigillato ed etichettato da parte di una squadra idoneamente attrezzata o equivalentemente in big bag omologato U.N. da 1 mc, sigillato ed etichettato a norma di Legge da parte di una squadra idoneamente attrezzata secondo quanto disposto dalla normativa in materia;

Monitoraggio ambientale, mediante misura delle fibre di amianto aerodisperse, come previsto dalla normativa vigente e con le modalità richieste dall'A.U.S.L./SPESAL competente per territorio nell'approvazione del Piano di Lavoro;

Impiego di idonea "Unità di decontaminazione" come previsto dal D.M. 06/09/94, completa di doccia con acqua calda/fredda e unità di filtrazione delle acque di scarico;

Carico su mezzi autorizzati, trasporto, deposito preliminare e smaltimento finale dei rifiuti in discarica all'uopo autorizzata, inclusa la preparazione di idonea documentazione di trasporto e smaltimento

Per quanto sopra evidenziato, il Comune di Castellaneta avanza formale istanza di contributo

L'ammontare del contributo richiesto è di € 50.000,00.

E' prevista una quota di co-finanziamento da parte del Comune richiedente di €. 15.000,00 sul bilancio di esercizio 2014.

L'ammontare totale dell'intervento è di € 65.000,00

Allegati:

- A. SCHEMA DI BANDO PUBBLICO PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI A BENEFICIO DI PRIVATI PER INTERVENTI DI BONIFICA DI MANUFATTI CONTENENTI AMIANTO – ANNO 2014*
- B. SCHEMA AVVISO RICOGNIZIONE SULLA PRESENZA DI MATERIALI CONTENENTI AMIANTO NELL'EDILIZIA PRIVATA E NEGLI IMPIANTI INDUSTRIALI*
- C. ANALISI ECONOMICA DELL'INTERVENTO*

Castellaneta, aprile 2014

Il Sindaco
Avv. Giovanni Gugliotti



COMUNE DI CASTELLANETA

C.A.P. 74011

Cod. Fisc.: 80012250736

PROVINCIA DI TARANTO
Area 7 – Servizio Ambiente

Allegato B

SCHEMA: AVVISO RICOGNIZIONE SULLA PRESENZA DI MATERIALI CONTENENTI AMIANTO NELL'EDILIZIA PRIVATA E NEGLI IMPIANTI INDUSTRIALI

IL SINDACO

Visto il DPR 08.08.94 “Atto di indirizzo e coordinamento alle Regioni e alle Province Autonome di Trento e Bolzano per l'adozione di piani di protezione, di decontaminazione, di smaltimento e di bonifica dell'ambiente, ai fini della difesa dai pericoli derivanti dall'amianto”;

Visto il D.M. 18.03.2003. n. 101 del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio (G.U. n. 106 del 9 maggio 2003), recante Regolamento per la realizzazione di una mappatura delle zone del territorio nazionale interessate dalla presenza di amianto;

Vista la Deliberazione di G.R. n. 1360 del 28 settembre 2005 per la realizzazione della mappatura delle coperture in fibrocemento finalizzata all'individuazione di tetti di amianto sul territorio regionale;

Vista la Deliberazione di G.R. n. 2644 del 30 novembre 2010;

Vista la Deliberazione di G.R. n. 618 del 29 marzo 2011;

Vista la Deliberazione di G.R. n. 2389 del 27 ottobre 2011;

Vista la Deliberazione di G.R. n. 676 del 11 aprile 2012 di approvazione del censimento necessario per completare la mappatura delle coperture e dei manufatti in fibrocemento esistenti sul territorio regionale propedeutico alla successiva approvazione del **Piano Regionale Amianto Puglia (PRAP)**;

Considerato che la mappatura ha la finalità di evidenziare i siti nei quali è riscontrata la presenza di amianto, ovvero l'utilizzo di materiali che lo contengono e che la predetta mappatura dell'amianto permetterà di acquisire i dati e le informazioni necessarie su cui basare i piani di protezione e di risanamento dell'ambiente;



COMUNE DI CASTELLANETA

C.A.P. 74011

Cod. Fisc.: 80012250736

PROVINCIA DI TARANTO
Area 7 – Servizio Ambiente

Considerato che il censimento che si attuerà a seguito della ricognizione è **obbligatorio**, e partirà dalla data di pubblicazione della presente delibera fino al sessantesimo giorno dalla pubblicazione del Piano Regionale Amianto Puglia (PRAP) sul BURP;

Considerato che il censimento obbligatorio avverrà attraverso la forma dell'autonotifica con le seguenti modalità:

- a) on-line previo accreditamento e compilazione del format disponibile nella Sezione "Piano Regionale Amianto" del portale ambientale della Regione Puglia (<http://ecologia.regione.puglia.it/>);
- b) previa compilazione del formato scaricabile dal suddetto sito o da ritirare presso l'ufficio Tecnico Comunale. In tale ipotesi il formato cartaceo, compilato in tutte le sue parti, dovrà essere trasmesso con raccomandata A/R al Servizio Ciclo Rifiuti e Bonifica della Regione Puglia.

Considerato che i siti non censiti, attraverso la forma dell'autonotifica, potranno essere oggetto di segnalazioni effettuate con le modalità del monitoraggio sociale e/o dalle Polizie Municipali e Provinciali e dalle Forze dell'Ordine;

Considerato che la mancata comunicazione di autonotifica, entro i termini sopra richiamati, comporta l'applicazione di una sanzione, a carico dei soggetti proprietari pubblici e privati inadempienti, che sarà disciplinata dalla stessa legge di approvazione del PRAP;

AVVISA

che presso gli Uffici della 7 Area - Ambiente - del Comune di Castellaneta, sono disponibili le schede d'indagine per il Censimento obbligatorio degli edifici privati ed impianti industriali contenenti manufatti in cemento amianto da compilarsi ai fini della ricognizione della dimensione del fenomeno amianto. Le suddette schede possono essere ritirate nei seguenti giorni:

- **lunedì, mercoledì, venerdì: 10:30 – 12:00**
- **martedì: 15:00 – 16:00**

Eventuali informazioni possono essere richieste ai tecnici comunali o contattando telefonicamente il numero 099 84972xx, o presentandosi presso gli uffici comunali nei seguenti giorni:

- **lunedì, mercoledì, venerdì dalle ore 10:30 alle ore 12:00**
- **martedì dalle ore 15:00 alle ore 16:00**

dalla Residenza Municipale, _____

Il Sindaco
Avv. Giovanni Gugliotti



COMUNE DI CASTELLANETA

C.A.P. 74011

Cod. Fisc.: 80012250736

PROVINCIA DI TARANTO
Area 7 – Servizio Ambiente

Allegato C

ANALISI ECONOMICA DELL'INTERVENTO

TABELLA DEI COSTI

Gestione dell'azione	€
Attività di pubblicità e sensibilizzazione della popolazione	€ 400,00
Gestione delle attività	€ 2.100,00
Incentivi alla dismissione controllata dei manufatti	€ 62.500,00
COSTO TOTALE INTERVENTO	€ 65.000,00



COMUNE DI CASTELLANETA

C.A.P. 74011

Cod. Fisc.: 80012250736

PROVINCIA DI TARANTO
Area 7 – Servizio Ambiente

Allegato A

SCHEMA DI: BANDO PUBBLICO PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI A BENEFICIO DI PRIVATI PER INTERVENTI DI BONIFICA DI MANUFATTI CONTENENTI AMIANTO – ANNO 2014

Art. 1 – Finalità

La Regione Puglia, con la Deliberazione della Giunta n. 676 del 11.04.2012, ha approvato le Direttive Regionali propedeutiche per la redazione del Piano Regionale Amianto Puglia di protezione, decontaminazione, smaltimento e bonifica dell'ambiente ai fini della difesa dai pericoli derivanti dall'amianto.

La successiva Deliberazione n. 2419 del 16.12.2013 ha definito i criteri per la destinazione ed utilizzo delle risorse ex art. 7, comma 29 della L.R. 38/2011; nell'ambito di tale definizione, la Giunta regionale ha inteso destinare risorse pari ad € 633.213,00 per sostenere i Comuni pugliesi nelle attività di rimozione e ripristino di siti ove sono stati rilevati illeciti abbandoni con particolare presenza di manufatti in amianto, ed € 348.966,97 per favorire la rimozione e smaltimento di manufatti in amianto in aree private.

Con determinazione del Dirigente del Servizio Ciclo Rifiuti e Bonifica n. 46 del 26.03.2014 è stato approvato il bando rivolto ai Comuni per la rimozione dei rifiuti contenenti amianto.

Il presente bando disciplina le procedure dirette alla concessione ed erogazione di un contributo ai proprietari che intendano effettuare interventi di bonifica da amianto, nei propri immobili situati sul territorio del Comune di Castellaneta secondo la linea di azione 2 di cui alla determinazione dirigenziale n. 46/2014 citata. I fondi che l'Amministrazione Comunale di Castellaneta intende mettere a disposizione per l'intervento ammontano a € 15.000,00. Il Contributo regionale atteso è pari ad €. 50.000,00. Il totale delle risorse che saranno messe a disposizione della cittadinanza è pari a complessivi €. 65.000,00

Art. 2 - Soggetti beneficiari

Possono accedere al contributo i proprietari di un immobile, sito nel territorio del Comune di Castellaneta, in regola con le disposizioni urbanistico-edilizie, che ottengano permesso di costruire o presentino SCIA o D.I.A, se richiesto dalla normativa urbanistica vigente, per interventi che prevedono la bonifica di materiali contenenti amianto.

Possono presentare domanda di finanziamento anche coloro che abbiano la sola disponibilità di un immobile (locatari, comodatari, usufruttuari ecc.) sito nel Comune di Castellaneta: in tale ipotesi, restando valide le condizioni di cui sopra in merito alle autorizzazioni urbanistico-edilizie, il richiedente dovrà allegare alla domanda, a pena l'esclusione della stessa, l'assenso del proprietario, in originale, all'esecuzione delle opere.

Istanza per la destinazione ed utilizzo dei fondi di cui alla delibera di G.R. 2419/2013- Linea d'Azione 2 della determinazione 46/2014 "Rimozione e smaltimento materiali contenenti amianto". (- B.U.R.P. n°46 del 03 aprile 2014).



COMUNE DI CASTELLANETA

C.A.P. 74011

Cod. Fisc.: 80012250736

PROVINCIA DI TARANTO
Area 7 – Servizio Ambiente

In caso l'immobile risulti appartenere a più proprietari o nel caso di multiproprietà, di proprietà indivise etc., per il singolo intervento verrà assegnato un unico contributo.

I contributi sono destinati a edifici o strutture residenziali e loro pertinenza ma anche a negozi, piccole attività commerciali e artigianali, ecc. e a tutti gli edifici di cui al Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio n. 101/2003, Allegato A, Categoria 2.

Art. 3 - Spese ammissibili e interventi esclusi

Nell'ambito del contributo erogato verranno considerate **ammissibili** le spese sostenute per:

- predisposizione del Piano di lavoro da presentare alla ASL (ai sensi dell'art. 256 del D. Lgs. 81/2008);
- predisposizione del cantiere di lavoro (ponteggio e sicurezza) **esclusivamente per la durata necessaria ad effettuare gli interventi di rimozione o bonifica dell'amianto;**
- attività di bonifica dei manufatti contenenti amianto (quali ad esempio coperture, tettoie, lastre, pannelli per coibentazione, tubazioni, tegole, canne fumarie, serbatoi, ecc.);
- trasporto e conferimento presso impianto autorizzato;
- operazioni di recupero tramite processo di inertizzazione presso impianto autorizzato;
- smaltimento presso discarica autorizzata.

Si precisa che saranno riconosciute ammissibili le spese sostenute per la rimozione di materiali contenenti amianto eseguite, esclusivamente, da ditte autorizzate, nonché quelle relative alle operazioni di trasporto e di conferimento ad impianto autorizzato.

Non saranno in alcun modo ammesse spese fatturate da ditte non aventi tale iscrizione.

Gli interventi di bonifica ammessi a beneficiare dei contributi dovranno concludersi entro 12 mesi dalla data di comunicazione di ammissione al contributo comunale nei casi in cui non sia necessaria la D.I.A. o il permesso di costruire. Gli interventi per i quali sono necessari la D.I.A. o il permesso di costruire dovranno essere conclusi nel termine di validità di detti titoli, la cui richiesta dovrà essere presentata agli enti competenti **improrogabilmente entro 90 giorni dalla comunicazione di assegnazione del contributo comunale.**

Sono **esclusi** dal finanziamento:

- gli interventi di ripristino, realizzazione di manufatti sostitutivi e la loro messa in opera;
- gli interventi realizzati e ultimati antecedentemente alla data di pubblicazione del presente bando;
- gli interventi che abbiano ricevuto o abbiano in itinere altri finanziamenti, sia statali che regionali o provinciale, per i medesimi interventi di bonifica da amianto.



COMUNE DI CASTELLANETA

C.A.P. 74011

Cod. Fisc.: 80012250736

PROVINCIA DI TARANTO
Area 7 – Servizio Ambiente

Art. 4 - Contributo previsto

Il contributo massimo erogabile è pari a **€ 500,00 (euro cinquecento)**, oneri fiscali compresi.

I contributi per la bonifica dei manufatti contenenti amianto dagli edifici sono assegnati per un importo **pari al 40% (quarantanta per cento)** delle spese ammissibili ma, comunque, per un importo non superiore ad € 500,00 (euro cinquecento) oneri fiscali compresi, calcolate adottando i massimali di seguito riportati.

Per le **strutture private ad uso esclusivamente pubblico**, quali scuole, strutture per anziani e disabili nonché strutture religiose, l'ammontare del contributo è stabilito fino ad un massimo del 50% della spesa ammissibile a finanziamento ma, comunque, per un importo non superiore ad € 600,00 (euro seicento) oneri fiscali compresi.

L'ammontare del singolo contributo andrà determinato applicando i seguenti massimali di riferimento in ragione dei quantitativi dei manufatti in amianto presenti nell'edificio da bonificare:

TIPOLOGIA COSTI MASSIMI

A. Smontaggio e rimozione manufatti in amianto in matrice compatta:

- 19,50 €/m² (per coperture, pannelli, etc.);
- 1,35 €/kg (per tubi, cisterne, etc.)*

** nel caso di uno o più serbatoi con volumetrie inferiori a 500 litri, l'importo relativo agli oneri di bonifica viene assunto pari a € 200,00 per il primo serbatoio e € 100,00 per i successivi.*

B. Incapsulamento e certificazione avvenuta bonifica 9,00 €/m² (per coperture)

Smontaggio e rimozione manufatti in amianto in matrice friabile 1,35 €/kg (per tubazioni, serbatoi, etc.) *

** le operazioni di bonifica di MCA in matrice friabile verranno computate con riferimento al peso del manufatto. Sono esclusi gli oneri della sicurezza, da computarsi a parte.*

C. Trasporto ad impianto autorizzato 0,35 €/kg

D. Conferimento presso impianto autorizzato

0,30 €/kg (per MCA in matrice compatta)

1,35 €/kg (per MCA in matrice friabile)

E. Oneri della sicurezza da computarsi esclusivamente per la bonifica di materiali contenenti amianto in matrice friabile (allestimento area confinata, installazione unità decontaminazione, collauda area confinata, monitoraggi e analisi MOCF, monitoraggi e analisi SEM, smobilizzo cantiere): 100,00 €/m³ (riguardo la dimensione dell'area confinata da evincersi in modo chiaro dal piano di lavoro)

F. Ponteggio (nolo primo mese) 22,90 €/m² (proiezione verticale di facciata)

Per il peso di lastre di copertura in cemento-amianto si adotterà l'equivalenza del peso specifico pari a 1m²=13,4 kg; valori diversi dovranno essere documentati dal richiedente.



COMUNE DI CASTELLANETA

C.A.P. 74011

Cod. Fisc.: 80012250736

PROVINCIA DI TARANTO
Area 7 – Servizio Ambiente

L'entità del contributo da erogarsi verrà determinato sulla base del preventivo da trasmettersi all'Amministrazione comunale da parte dei richiedenti.

Il contributo erogato dall'Amministrazione comunale andrà a coprire prioritariamente i costi per la rimozione, l'incapsulamento, il trasporto e lo smaltimento dei materiali contenenti amianto. Qualora risultassero delle somme residue, le spese per la progettazione, redazione del piano di lavoro, spese di cantiere, di ponteggio, di analisi e sicurezza (sostenute e documentate), potranno essere poste a carico del contributo erogato nella misura massima del 20% dei costi sostenuti per la rimozione, l'incapsulamento, il trasporto e lo smaltimento dei materiali contenenti amianto.

Art. 5 - Modalità di presentazione delle domande

La domanda di finanziamento, unitamente ai documenti necessari, dovrà essere presentata, in plico chiuso, pena l'esclusione, recante i dati identificativi del mittente e la dicitura *"Domanda di contributo per la bonifica dei manufatti contenenti amianto – Anno 2014"*, al protocollo del Comune di Castellaneta – 7^ Area - Servizio Ambiente - Piazza Principe di Napoli s.n. c.a.p. 74011.

Il plico dovrà pervenire tramite servizio postale mediante raccomandata A/R, o altro servizio di recapito autorizzato o consegnato a mano all'Ufficio Protocollo Comune di Castellaneta.

Il recapito dei plichi dovrà avvenire nel rispetto del seguente orario dell'Ufficio Protocollo: dal Lunedì al Venerdì dalle ore 10:00 alle ore 12:00 ed il Martedì e Giovedì pomeriggio dalle ore 16:00 alle ore 17:30.

Pena l'esclusione della domanda, tutta la documentazione dovrà essere consegnata in originale e, ove richiesto, firmata sempre in originale.

Andrà presentata una domanda di ammissione a finanziamento per ogni immobile oggetto di bonifica. Ogni plico dovrà contenere una sola domanda di contributo.

Art. 6 - Documentazione da allegare alla domanda

La domanda redatta e sottoscritta dal soggetto richiedente secondo il modulo predisposto, dovrà contenere le seguenti dichiarazioni:

- a) dichiarazione di aver preso visione del Bando per la concessione di contributi per la bonifica e lo smaltimento dei manufatti contenenti amianto e di accettare incondizionatamente tutte le disposizioni dello stesso;
- b) dichiarazione di impegno a presentare domanda di permesso di costruire o dichiarazione di inizio attività (D.I.A.) entro 90 giorni dalla comunicazione di assegnazione del contributo;
- c) dichiarazione di impegno ad ultimare gli interventi finanziati entro 12 (dodici) mesi dalla data di ricevimento della comunicazione di assegnazione del contributo, nei casi in cui non sia necessaria la D.I.A. o



COMUNE DI CASTELLANETA

C.A.P. 74011

Cod. Fisc.: 80012250736

PROVINCIA DI TARANTO
Area 7 – Servizio Ambiente

il permesso di costruire, o entro il termine di validità di detti titoli, qualora necessari per gli interventi da realizzare;

d) dichiarazione di non aver ricevuto altri finanziamenti, statali o regionali, per il medesimo intervento di bonifica dell'amianto;

e) dichiarazione che per lo stesso immobile non sono state presentate ulteriori domande di contributo;

f) dichiarazione che i lavori di bonifica verranno affidati ad una impresa specializzata iscritta all'Albo Nazionale Gestori Ambientali alla Categoria 10 (sottocategoria 10A o 10B);

Alla domanda dovranno essere allegati, **pena l'inammissibilità**, i seguenti documenti, completi in tutte le loro parti:

1) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, sottoscritta dal richiedente e attestante la titolarità del diritto di proprietà o la disponibilità del bene (locatario, comodatario, usufruttuario, ecc.); in quest'ultimo caso il richiedente dovrà allegare l'autorizzazione del proprietario o dei proprietari alla presentazione della domanda di contributo, alla esecuzione degli interventi di bonifica e all'incasso di quanto spettante, con allegata fotocopia del documento d'identità del dichiarante.

Nel caso l'immobile risulti appartenere a più proprietari o nel caso di multiproprietà, di proprietà indivise etc., il richiedente dovrà allegare, inoltre, la delega dei comproprietari alla presentazione della domanda di contributo e al relativo incasso, con allegata fotocopia del documento d'identità dei dichiaranti.

In caso di richiesta di contributo presentata da un condominio, deve essere allegata la copia del verbale dell'assemblea approvante l'esecuzione dei lavori e contenente l'elenco dei proprietari che costituiscono il condominio. L'amministratore o il condomino delegato dovranno, inoltre, essere espressamente autorizzati dall'assemblea alla presentazione della domanda di contributo e a tutte le pratiche conseguenti, compreso l'incasso di quanto spettante;

2) scheda di autonotifica; ***La scheda di autonotifica dovrà essere presentata, in duplice copia, al Servizio prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro della ASL, con restituzione all'autonotificante di una copia della scheda vidimata, da allegare alla domanda di contributo.***

La scheda, debitamente compilata, firmata e timbrata, relativa alle condizioni di pericolosità e di esposizione degli occupanti ad elementi nocivi, dovrà essere redatta dall'ente di competenza (ASL) o da tecnico qualificato. La dichiarazione dovrà specificare la distanza da eventuali recettori sensibili, se il materiale contiene amianto di tipo friabile o compatto, se il sito è accessibile o non accessibile, se confinato o non confinato, se ha un utilizzo pubblico o non pubblico. Per tecnico qualificato si intende tecnico con patentino regionale per l'amianto ovvero con attestato di abilitazione professionale ai sensi della L. 257/1992: ingegnere, architetto, geometra, laureato in "Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro", responsabile tecnico.;



COMUNE DI CASTELLANETA

C.A.P. 74011

Cod. Fisc.: 80012250736

PROVINCIA DI TARANTO
Area 7 – Servizio Ambiente

3) preventivo di spesa, redatto da ditta specializzata iscritta alla categoria 10 dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali o asseverato da tecnico qualificato (vedi punto precedente), relativo alle opere da eseguirsi e suddiviso in voci distinte - dalle quali si possano evincere gli importi unitari, parziali e complessivi dell'intervento oggetto di richiesta – indicate secondo la tipologia d'intervento ed unità di misura contenuti nel prospetto di cui al precedente art. 4.

Non saranno in alcun modo ammessi preventivi a corpo. La presentazione del preventivo non redatta secondo le modalità suesposte costituirà causa di esclusione. Qualora il preventivo riporti alcuni importi a corpo, tali importi non saranno riconosciuti;

4) relazione fotografica a colori con evidenziazione della data, **recante tutti i fronti dell'edificio interessato**, in formato minimo 10 x 15 cm, attestante lo stato di fatto dei luoghi alla data della domanda e che consenta sia la visione in dettaglio dello stato di conservazione del manufatto in oggetto che una visione d'insieme del sito di ubicazione.

5) estratto di mappa catastale con indicazione dell'ubicazione del manufatto; nell'ipotesi di edifici censiti al Catasto Urbano dovranno essere indicati anche la via ed il numero civico oltre al foglio catastale e al numero di mappa. Nel caso di immobili censiti al Catasto Terreni oltre alla planimetria catastale con numero e foglio di mappa deve essere allegata una copia di planimetria in scala 1:25.000 o scala 1:10.000 con indicazione dell'immobile interessato;

6) corografia con indicati gli eventuali recettori sensibili (asili, scuole, parchi-giochi, strutture di accoglienza socio-assistenziali, edifici di culto, strutture sportive), indicando la distanza dell'edificio da bonificare dagli stessi recettori sensibili;

7) fotocopia fronte retro del documento di identità del richiedente, in corso di validità;

8) eventuale dichiarazione attestante la posa in opera di dispositivi per l'utilizzo di tecnologie alternative ai fini del risparmio energetico, quali gli impianti solari e fotovoltaici, contestualmente alla bonifica dei manufatti contenenti amianto.

Le domande incomplete/inesatte potranno essere tenute in sospeso e la data di completamento verrà considerata quale data di arrivo della domanda.

Per gli altri casi determinanti incompletezza si dovrà procedere alla integrazione entro 20 giorni dalla richiesta di integrazione pena l'esclusione dalla graduatoria.

Art. 7 - Istruttoria delle domande presentate

L'Amministrazione Comunale provvederà all'apertura dei plichi di cui al presente bando e valuterà l'ammissibilità degli interventi proposti attraverso apposita istruttoria del funzionario responsabile del procedimento.



COMUNE DI CASTELLANETA

C.A.P. 74011

Cod. Fisc.: 80012250736

PROVINCIA DI TARANTO
Area 7 – Servizio Ambiente

Il Responsabile del Procedimento eserciterà, se necessario, il diritto di chiedere integrazioni e rettifiche della documentazione presentata, a migliore illustrazione delle proposte pervenute e/o della documentazione amministrativa allegata, che dovranno pervenire entro i termini e nei modi previsti dalla stessa Commissione. La richiesta d'integrazione o rettifica della documentazione interromperà la procedura di valutazione della domanda fino a quando non perverranno i documenti richiesti o andranno a scadenza i tempi concessi.

Qualora il preventivo venga redatto con importi maggiori rispetto a quelli previsti dall'art. 4, gli stessi saranno rimodulati con l'applicazione dei prezzi massimi di cui alla tabella del medesimo articolo.

La valutazione delle domande ammesse si concluderà con la predisposizione di un elenco/graduatoria degli interventi ammessi e finanziati.

Art. 8 - Criteri per la determinazione delle graduatorie

L'assegnazione dei contributi avverrà a condizione che le soluzioni proposte siano conformi alla normativa urbanistica, edilizia e igienico sanitaria.

La graduatoria delle domande ammissibili al contributo sarà determinata sulla base della somma dei punteggi attribuiti alle classi di criteri di differenziazione, di seguito elencati in ordine di importanza:

- a) classe di rischio individuata da tecnico qualificato secondo le procedure dettate dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio;
 - b) minore distanza dell'edificio da "recettori sensibili": asili, scuole, parchi-giochi, strutture di accoglienza socio-assistenziali, edifici di culto, strutture sportive;
 - c) sostituzione di coperture in cemento-amianto contestualmente alla posa in opera di dispositivi per l'utilizzo di tecnologie alternative ai fini del risparmio energetico, quali gli impianti solari e fotovoltaici.
- All'atto della rendicontazione il beneficiario dovrà dimostrare l'effettiva realizzazione di tali interventi, anche attraverso documentazione fotografica e contabile, a pena di decadenza del beneficio.

In caso di parità di punteggio si terrà conto dell'ordine cronologico di presentazione della domanda (numero di protocollo).

I criteri per l'attribuzione dei punteggi per ogni singolo intervento sono riportati nella seguente griglia:

CRITERI PUNTEGGIO

A) Classe di rischio (*) individuata da tecnico qualificato sulla base della scheda di autonotifica

Classe 1 = 15 punti

Classe 2 = 14 punti

Classe 3 = 13 punti

Classe 4 = 12 punti

Classe 5 = 11 punti



COMUNE DI CASTELLANETA

C.A.P. 74011

Cod. Fisc.: 80012250736

PROVINCIA DI TARANTO
Area 7 – Servizio Ambiente

B) Minore distanza (d) del manufatto da “recettori sensibili”: asili, scuole, parchi-giochi, strutture di accoglienza socio-assistenziali, edifici di culto, strutture sportive

($d \leq 50$ m) = 10 punti

($50 < d \leq 200$) = 5 punti

($d > 200$ m) = 0 punti

C) Sostituzione di coperture in cemento-amianto contestualmente alla posa in opera di dispositivi per l'utilizzo di tecnologie alternative ai fini del risparmio energetico, quali gli impianti solari e fotovoltaici

Si = 2 punti

No = 0 punti

() Le 5 classi di priorità/rischio sono state individuate dal Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio n. 101 del 18.03.2003 – vedi linee guida RAS approvate con DGR 32/5 del 04.06.2008*

Art. 9 - Erogazione del contributo

L'attribuzione dei contributi avverrà sulla base della graduatoria, definita secondo le modalità di cui al precedente articolo, fino all'esaurimento della somma complessiva messa a disposizione dalla Regione Puglia per la bonifica e lo smaltimento dei manufatti contenenti amianto negli edifici privati.

I contributi verranno erogati, in un'unica soluzione, entro 90 (novanta) giorni dalla presentazione, in originale, della seguente documentazione:

1) dichiarazione di fine lavori da parte del richiedente, controfirmata dal Direttore dei Lavori, in cui si attesti l'avvenuta esecuzione dei lavori a perfetta regola d'arte e in conformità alle previsioni del progetto assentito con permesso di costruire o D.I.A. o autorizzazione presentata e al Piano di lavoro presentato;

2) copia delle fatture inerenti le spese sostenute per la rimozione, bonifica, trasporto e recupero o smaltimento, emesse da imprese che rispettano i requisiti indicati all'art. 12, comma 4, della L. 27 marzo 1992, n. 257 “Norme relative alla cessazione dell'impiego dell'amianto”. Tutte le spese, comprese quelle relative alla predisposizione del cantiere di lavoro (ponteggio e sicurezza), dovranno necessariamente essere fatturate da Ditte autorizzate allo smaltimento dell'amianto, iscritte alla Cat. 10 dell'Albo Nazionale Gestori Rifiuti. Non saranno in alcun modo ammesse spese fatturate da ditte non aventi tale iscrizione. Le fatture dovranno necessariamente essere redatte facendo riferimento alle tipologie di intervento riportate nell'art. 4 secondo le unità di misura ivi indicate. **Gli importi non specificati secondo modalità richieste non saranno liquidati.**



COMUNE DI CASTELLANETA

C.A.P. 74011

Cod. Fisc.: 80012250736

PROVINCIA DI TARANTO
Area 7 – Servizio Ambiente

- 3) originale del bonifico bancario o postale. Il bonifico dovrà necessariamente riportare nella causale gli estremi della fattura cui si riferisce il pagamento. **Non è ammesso il pagamento delle spese in denaro contante;**
 - 4) certificato di conferimento in impianto di recupero o smaltimento in discarica autorizzata, ovvero quarta copia del formulario di trasporto del rifiuto, attestante l'avvenuto corretto conferimento dei rifiuti contenenti amianto, con chiara indicazione dell'indirizzo dell'edificio di provenienza, del peso e/o dei metri quadri conferiti;
 - 5) copia del provvedimento autorizzativo (Permesso di costruire, S.C.I.A., ...);
 - 6) copia del Piano di Lavoro, ai sensi dell'art. 256, comma 2, D. Lgs. 81/2008, che dovrà prevedere le misure necessarie per garantire la sicurezza e la salute dei lavoratori nonché la protezione dell'ambiente esterno. Tale piano dovrà essere redatto da Ditta specializzata iscritta alla categoria 10 dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali e dovrà essere inviato al competente organo di vigilanza (Azienda Sanitaria Locale) nel rispetto dei termini e dei disposti contenuti nella normativa vigente in materia;
 - 7) copia della notifica inviata all'Organo di vigilanza competente per territorio, ai sensi dell'art. 250 del D. Lgs. n. 81/08;
 - 8) idonea documentazione fotografica a colori recante tutti i fronti dell'edificio interessato, in formato minimo 10x15 cm, attestante la nuova situazione a seguito della bonifica.
 - 9) qualora la sostituzione di coperture in cemento-amianto avvenga contestualmente alla posa in opera di dispositivi per l'utilizzo di tecnologie alternative ai fini del risparmio energetico, quali gli impianti solari e fotovoltaici, all'atto della rendicontazione il beneficiario dovrà dimostrare l'effettiva realizzazione di tali interventi, anche attraverso documentazione fotografica e contabile, **a pena di decadenza del beneficio.**
- Tutta la documentazione di cui al presente articolo dovrà essere inoltrata entro e non oltre 90 (novanta) giorni dalla data di ultimazione dei lavori di bonifica, pena la decadenza del contributo.**

Art. 10 - Ispezioni e controlli

È fatta salva la facoltà del comune di Castellaneta di procedere, prima dell'erogazione del contributo, alla verifica sulla regolare esecuzione delle opere. A tal fine possono essere eseguiti sopralluoghi in corso d'opera al fine di verificare lo stato di attuazione del Piano di lavoro e verifiche tecniche successive alla realizzazione dell'intervento.

Art. 11 - Tempistica degli interventi

Gli interventi finanziati dovranno essere ultimati entro 12 (dodici) mesi dalla data di ricevimento della comunicazione dell'assegnazione del contributo.



COMUNE DI CASTELLANETA

C.A.P. 74011

Cod. Fisc.: 80012250736

PROVINCIA DI TARANTO
Area 7 – Servizio Ambiente

Gli interventi per i quali sono necessari la D.I.A. o il permesso di costruire devono essere conclusi nel termine di validità di detti titoli., la cui richiesta dovrà essere presentata agli enti competenti **improrogabilmente entro 90 giorni dalla comunicazione di assegnazione del contributo comunale.**

Art. 12 - Riduzione, decadenza, revoca del contributo

Eventuali variazioni in aumento del costo indicato nel preventivo di spesa degli interventi non incideranno sull'ammontare del contributo riconosciuto.

In caso di diminuzione delle spese effettivamente sostenute il contributo riconosciuto sarà ridotto in misura proporzionale.

Qualora non venga rispettato l'impegno relativo alla richiesta di concessione edilizia o di autorizzazione (D.I.A.), così come enunciato nei precedenti articoli, il richiedente si intenderà rinunciario, e la somma verrà utilizzata per finanziare altre richieste di contributo.

Si procederà, altresì, alla revoca del contributo e al recupero di quanto eventualmente erogato, maggiorato degli interessi legali calcolati a far data dall'erogazione dei benefici, qualora vengano riscontrate le seguenti situazioni:

- a) falsa dichiarazione in merito allo stato dei luoghi e dei requisiti stabiliti dal bando;
- b) mancato rispetto degli adempimenti normativi;
- c) mancato rispetto di quanto indicato nel titolo abilitativo edilizio in fase di realizzazione delle opere;
- d) falsa dichiarazione in merito al non aver ricevuto altri finanziamenti, statali o regionali, per il medesimo intervento di bonifica dell'amianto;
- e) falsa dichiarazione in merito alla posa in opera di dispositivi per l'utilizzo di tecnologie alternative ai fini del risparmio energetico, quali gli impianti solari e fotovoltaici;
- f) in ogni altro caso di mancato rispetto degli impegni assunti dal richiedente in fase di presentazione della domanda di contributo.

Art. 13 - Indisponibilità del fondo

Le richieste di finanziamento per la bonifica dei manufatti contenenti amianto, con classificazione di rischio di alta priorità, che non hanno trovato positiva risposta per carenza di fondi, avranno diritto di precedenza nella eventuale successiva ripartizione dei fondi.

Nel caso del contributo assegnato in misura non integrale per la parziale indisponibilità del fondo, il contributo potrà essere integrato sino alla concorrenza dell'ammontare integrale ove alla data dell'accertamento risultino disponibili sufficienti somme nel fondo.



COMUNE DI CASTELLANETA

C.A.P. 74011

Cod. Fisc.: 80012250736

PROVINCIA DI TARANTO
Area 7 – Servizio Ambiente

Art. 14 - Responsabile del procedimento

Il Responsabile del Procedimento è il Dott. Paolo LARIZZA, tel. _____ fax _____ e-mail: capoarea.ottava@castellaneta.gov.it

Art. 15 - Trattamento dati

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30/6/2003 n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali) si informa che i dati personali forniti e raccolti in occasione della presente gara verranno utilizzati esclusivamente in funzione e per i fini della gara nonché conservati sino alla conclusione del procedimento presso l'Area 7 - Servizi Ambientali e, successivamente, presso l'archivio dello stesso Ufficio.

Art. 16 - Disposizioni finali

Ai fini dell'adeguata pubblicità e trasparenza, il presente bando viene pubblicato sul sito internet del Comune nella sezione Bandi. Il Comune può attuare ogni ulteriore altra forma di divulgazione ritenuta opportuna.

IL PRESIDENTE

f.to Giovanni GUGLIOTTI

Timbro

II VICE SEGRETARIO

f.to Giovanni SICURO

Il sottoscritto Responsabile della pubblicazione, visti gli atti d'Ufficio:

CERTIFICA

ai sensi dell'art. 5 dello Statuto Comunale, che la presente deliberazione, su conforme attestazione del Messo Comunale, viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo ente dal 29/04/2014 e per quindici giorni naturali e consecutivi ai sensi dell'art. 124 comma 1 del D.Lgs. 267/2000,
addì 29/04/2014

IL VICE SEGRETARIO

f.to Giovanni SICURO

ATTESTA

che la presente deliberazione:

☒ è stata comunicata ai Capigruppo Consiliari in data 29/04/2014

- è esecutiva il 29/04/2014 perché:

☐ decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione ;

☒ dichiarata immediatamente esecutiva (Art. 134 – comma 4° - D. Lgs 267/00)

- è composta da n. _____ allegati.

Addì 29/04/2014

II VICE SEGRETARIO

f.to Giovanni SICURO

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Castellaneta, 29/04/2014



IL VICE SEGRETARIO
Dott. Giovanni Sicuro

